

Grande Cagliari

Commercio. Gli operatori di viale La Playa devono pagare anche la manutenzione dei posti vendita

Stangata all'ittico, è un coro di no grossisti infuriati: andremo al Tar

Intanto Sestu offre il Centro agroalimentare gestito dalla "Ingresso" legata a Zuncheddu

Ennio Neri
cagliari@epolis.sm

Il Comune che impone agli operatori del mercato all'ingrosso un aumento dei costi di gestione dei posteggi. Mentre una parte dei grossisti ha già deciso di trasferirsi. Col centro alimentare di Sestu all'orizzonte. Ma parte degli operatori non ci sta e minaccia il ricorso al Tar. Non è un flash back della vicenda dell'ortofrutticolo di viale Monastir. È quanto accade in questi giorni nell'altro mercato all'ingrosso pubblico cittadino: l'ittico di viale La Playa. Dove in questi giorni si sta trattando sulla stipula delle concessioni per i posteggi di vendita per gli anni 2009-2014. Impressionanti le analogie con la vicenda dell'ortofrutticolo. Perché il contratto che il dirigente del

Servizio mercati Sergio Spiga (lo stesso che ha aumentato i canoni e revocato le concessioni agli operatori "inadempienti" di viale Monastir) ha spedito ai grossisti impegna gli stessi a provvedere di tasca propria non solo per la manutenzione ordinaria, ma anche per quella «straordinaria del posteggio di vendita, delle attrezzature e delle celle frigorifere». Oltre a tutti gli adeguamenti richiesti dalla Asl. Il termine ultimo per la firma è il 28 novembre 2008.

MA I GROSSISTI dell'ittico hanno già contattato un legale (l'ex consigliere comunale Carlo Arba) che ha già spedito al sindaco, all'assessore alle Attività produttive Paolo Carta e al presidente della commissione Paolo Casu, una lettera in cui si chiede una proroga della scadenza e un incontro chiarificatore: no alle spese straordinarie. Il documento punta l'indice contro la richiesta di impegno di carico delle spese straordinarie «del posteggio di vendita, delle attrezzature e delle celle

I numeri



FONTE: IL SARDEGNA

INFOGRAFICA: IL SARDEGNA

1990

L'anno in cui è stato costruito il mercato ittico

26

I concessionari e oltre 1000 gli acquirenti tesserati

30

I milioni di euro di fatturato, 600-800mila kg il pescato

frigorifere» e di quelle per l'adeguamento alle norme Asl. Gli operatori rimandano poi al Comune (proprietario del mercato) l'onere delle spese sugli interventi straordinari della struttura e chiedono che le tariffe vengano fissate, come da regolamento, dal Consiglio comunale. Tutto mentre a Sestu qualcosa si muove. Nel febbraio

2008 un consorzio di operatori dell'ittico cagliaritano spedisce al comune di Sestu una richiesta di autorizzazione per la realizzazione di un fabbricato per un nuovo mercato ittico all'ingrosso sulla 131. Un mese dopo l'ufficio tecnico di Sestu li invita a cercare una soluzione nell'ambito dell'accordo di programma del 1997, che apriva

all'ipotesi di un mercato ittico al Centro agroalimentare, nel 1997 pubblico-privato, ma dal 2002 in mano alla società "Ingresso", legata all'editore-immobiliarista Sergio Zuncheddu. A maggio arriva allo stesso Comune di Sestu una richiesta della società "Ingresso" al fine di ampliare le strutture del Centro agroalimentare. ■

STUDIO E PROGETTAZIONE DI INTERNI

PREZZO QUALITÀ SERVIZIO

linea2
arredamenti

DESIGN

Cucine

&

Elettrodomestici

**COME TANTI SANNO...
DA NOI CONVIENE
VENITE CON FIDUCIA**

10 MESI INTERESSI ZERO

CAGLIARI VIA DANTE, 110/A TEL. 070 400 669

5/8 Dicembre

PARIGI

Volò diretto da Cagliari
Meridiana

490

Valigia + Trasferimenti
a partire da 119€

REI TOUR

Prodotto e distribuito dalla vostra Agenzia di Viaggi

Agenzia di Viaggi REI TOUR - Muravera (CA) www.reitour.com